



# Dalla bella chiesa di San Rocco riemerge un tesoro artistico: preziosi affreschi del XVI secolo

Grazie all'intervento di restauro, iniziato nel 2020, l'antico luogo di preghiera è stato salvato

**MORIMONDO** (gs3) Il grande giorno è arrivato domenica. Gli affreschi del XVI secolo scoperti durante i lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione della chiesa di San Rocco a Fallavecchia, frazione di Morimondo, sono ora accessibili al pubblico.

Nel pomeriggio di domenica la Fondazione Ca' Granda, che con Regione Lombardia ha finanziato e eseguito il restauro della struttura che nemmeno due anni fa rischiava di crollare, ha organizzato l'evento inaugurale di questo nuovo tesoro dell'abbatense.

Ciò che poteva andare in frantumi è ora esposto e restituito alla comunità, questo il senso degli interventi delle autorità presenti.

«Sono stato molto contento e molto grato di poter

partecipare a questo evento è un momento particolare o un evento che celebra la conservazione e la riapertura di un luogo che dal XV secolo preservava un tesoro di fede e di tradizione» ha dichiarato **Achille Lanzarini**, presidente della Fondazione Patrimonio Ca' Granda.

Un edificio «costruito sulla sabbia che rischiava un imminente crollo, ma non era solo il crollo di una struttura, era il crollo di una storia».

Il sindaco di Morimondo **Marco Marelli** ha espresso la sua soddisfazione per la «valorizzazione di questo patrimonio culturale che è disseminato nel nostro territorio. Solo nel nostro Comune ci sono cinque oratori che fanno tutti parte del Patrimonio della Fondazione Ca' Granda. Questo vor-

rei che fosse un inizio perché sicuramente è un segno che valorizza il luogo e valorizza anche la comunità che ci vive».

A chiusura dell'inaugurazione, la prima Messa della nuova chiesa di San Rocco, celebrata da don **Giuseppe**

«Celebrare in una chiesa così antica è stato emozionante, nel senso che anche dopo aver sentito un po' la spiegazione degli affreschi mi sono sentito anche io un po' parte di questa storia - ha dichiarato il sacerdote - Io non ero mai entrato in San Rocco, l'ho sempre trovata chiusa, avevo chiesto qualche volta se era possibile celebrare, soprattutto il 16 di agosto, che è proprio la festa liturgica».

Presente anche chi ha diretto il restauro, l'architetto

**Elisabetta Chiocchini**, che torna nella chiesa con un «effetto un po' particolare, essendo abituati a vederla con i ponteggi e con i restauratori. Come sappiamo ci sono state diverse difficoltà dovute a una serie di contingenze: il Covid prima, i rincari e a penuria di materiali poi. Ma devo dire che è stata una grande soddisfazione riscoprire l'affresco dell'Assunzione della Madonna del quale non avevamo informazioni, ma a un certo punto abbiamo rimosso il solaio e abbiamo visto i suoi occhi che ci guardavano».

Un tesoro unico nel suo genere, che torna alla luce grazie ad un meticoloso lavoro di recupero e restauro.

Non solo per il comune di Morimondo, ma per tutta la comunità.

# SETTEGIORNI - MAGENTA

Data: 16.09.2022 Pag.: 41  
Size: 730 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Sopra la chiesa di San Rocco a Fallavechia, a Morimondo, dopo i lavori di restauro e tre preziosi affreschi ritrovati

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile